

Morbegno e Bassa Valle

Arriva la tassa di soggiorno «Risorse per il turismo»

Val Masino. L'imposta entrerà in vigore a partire dal primo giugno. Resta la contrarietà degli operatori

VAL MASINO

SABRINA GHELFI

L'amministrazione comunale dà il via ufficiale all'imposta di soggiorno che scatta il primo giugno.

Dopo la contrarietà espressa nelle ultime esternazioni dall'associazione operatori turistici e della minoranza consiliare contraria alla tassa a causa della «congiuntura sbagliata per applicarla e per il danno al settore visto che nessuno dei nostri competitor applica la tassa nell'intera Bassa Valle», l'amministrazione comunale ha approvato la tassa.

La decisione

«Inizialmente la tassa è stata proposta proprio dagli operatori - come ha specificato il consigliere **Stefania D'Arco** -

. Insieme si stava ragionando sull'importante progetto di rilancio turistico della Valle. Non essendoci però la maggioranza dei consensi l'anno scorso non abbiamo più preso in considerazione la richiesta. Poi c'è stato un anno di lavoro ed è emersa la necessità di reperire nuove risorse per andare avanti nel progetto, così abbiamo ripreso la bozza presentata dagli operatori per istituire la tassa di soggiorno che ci consente di introitare nuove entrate utili al rilancio turistico». Anche perché, come ha rimarcato il sindaco **Simone Songini** le entrate dell'imposta di soggiorno darebbero una boccata d'ossigeno al comparto «senza togliere risorse ad altre voci».

Il Comune, infatti, intende riservare tutti i fondi derivan-



Sarà introdotta dal primo giugno la tassa di soggiorno in Val Masino

ti dall'imposta alla promozione del turismo. «L'imposta - si legge nel provvedimento - è intesa come un contributo di tutti ad organizzare servizi per garantire ai villeggianti la migliore accoglienza. L'impegno condiviso è di garantire agli ospiti, di fronte a questo piccolo contributo, la possibilità in futuro di vivere una vacanza sempre migliore e ricca di emozioni».

Il regolamento

Secondo il regolamento reso pubblico l'imposta si applica per ogni persona non residente nel Comune di Val Masino e per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel

territorio comunale, fino ad un massimo di cinque pernottamenti consecutivi nella medesima struttura.

Ci sono poi degli obblighi a carico degli albergatori e simili. Il gestore che avrà già inserito nella piattaforma dell'Osservatorio turistico i dati relativi agli arrivi e alle partenze degli ospiti, dovrà anche indicare nell'apposito modulo la tassa e le esenzioni.

«Il calcolo dell'imposta e tutte le comunicazioni al Comune avverranno così in modo automatico tramite l'Osservatorio, senza che debbano essere trasmessi documenti» spiegano dal municipio.

I gestori delle strutture ri-

cettive poi hanno l'obbligo di riversare all'ente, trimestralmente, l'imposta riscossa.

Per poter trasmettere al Comune i dati necessari per il calcolo e la verifica della tassa di soggiorno, il gestore che non sia già abilitato per la trasmissione dei dati Istat, deve chiedere l'attivazione dell'utenza all'Osservatorio turistico (l'attivazione è gratuita). Tutti gli adempimenti potranno poi essere svolti in modalità telematica.

Per informazioni è possibile rivolgersi a: Comune di Val Masino - Servizio finanziario telefono 0342-640101; segreteria @comune.valmasino.so.it.

Case vacanze, b&b e alberghi Da 0,40 a 1,60 euro

Il regolamento approvato dal Comune prevede anche le cifre della tassa di soggiorno.

Nel dettaglio, per i pernottamenti è pari a un euro al giorno per persona negli alberghi a 1 stella e a 2 stelle; 1,30 euro al giorno per persona negli alberghi a 3 stelle; 1,60 euro al giorno per persona negli alberghi a 4 stelle; 2 euro al giorno per persona negli alberghi a 5 stelle; 0,40 euro al giorno per persona nelle strutture ricettive all'aria aperta - campeggi ed aree attrezzate per la sosta temporanea 1 euro al giorno per persona nelle residenze turistico - alberghiere; 0,80 euro al giorno per persona nei bed and breakfast e nelle case e appartamenti vacanze così come negli affittacamere; 0,40 euro nelle case per ferie; 0,80 euro nei rifugi fino a 1800 metri; 0,30 euro nei rifugi oltre 1800 metri e nel caso delle cosiddette locazioni brevi.

Non devono pagare la tassa i residenti e i minori fino ai 14 anni; i volontari che prestano servizio in occasione di calamità; gli autisti di pullman e gli accompagnatori che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati; il personale appartenente alla polizia di Stato e alle altre forze armate; i disabili; il personale dipendente che svolge attività lavorativa nella struttura; i beneficiari di soggiorni gratuiti.

S.Ghe.

La Festa della natura al parco della Bosca Scuole protagoniste

Morbegno

Programmata per domani l'iniziativa che intende puntare i riflettori sull'area verde ciclicamente dimenticata

I giovani studenti celebrano la Bosca con una giornata dedicata al parco intercomunale che da Campovico si estende verso Talamona.

Saranno gli scolari con la Festa della natura programmata per domani a puntare i riflettori sul parco della Bosca, area verde ciclicamente finita nel dimenticatoio. «Abbiamo pensato - spiega **William Vaninetti** portavoce del Wwf Valtellina-Valchiavenna - ad una sorta di "animazione teatrale" che speriamo arricchirà di un significato emblematico l'esperienza degli alunni, sulla falsariga, un po' più in piccolo, della storia raccontata dal Grande Pesce nel corso dell'edizione del sei aprile scorso, di C'è una Valle».

Durante questo appuntamento un ruolo importante sarà ricoperto dagli studenti di prima media che daranno vita a un corteo animato a rappresentare il "Buon fiume" che portai donia



William Vaninetti

tutti i bambini, ma anche al parco (le cassette nido e batbox, le sfere di semi, gli "animali" - animatori mascherati) che saranno presenti nel corteo e che si "spargeranno" alla Bosca.

Il programma prevede alle 8,30 il ritrovo degli alunni e degli insegnanti delle prime medie alla colonia fluviale di Morbegno per preparare il corteo che poi raggiungerà gli altri partecipanti al campo sportivo. Alle 9,30 gli alunni e gli insegnanti di Campovico e delle quarte dell'Istituto comprensivo di Morbegno si ritroveranno al campo sportivo di Campovico; mentre prima, alle 9,10, gli alunni delle medie

partiranno dalla colonia per essere alle 9,30 al campo sportivo dove alcuni di loro e altri delle classi presenti, spiegheranno la giornata, saluteranno tutti e chiederanno perdono al Parco per il disturbo che si arrecherà al suo habitat. Alle 9,45 è prevista la partenza per il pratone dei picchi verdi in cui saranno posizionati sugli alberi le cassette nido e bat box; quindi gli alunni si disporranno intorno al prato sugli spazi dedicati ai sentieri. Di seguito negli spazi adiacenti verranno lanciate le "sfere di semi", piccole palline di argilla che contengono terriccio e semi di fiori che dovrebbero sbocciare con l'aiuto delle piogge. In contemporanea alcuni gruppi di alunni si dedicheranno ad altrettante "gessate ecologiche" sull'asfalto del sentiero Valtellina; verranno utilizzati gessi "naturali" e i disegni si scioglieranno alle prime piogge. Alle 10,30 breve merenda e libertà "sorvegliata" per alunni. E alle 10,45 il corteo generale tornerà al campo sportivo percorrendo la pista ciclabile asfaltata così da poter vedere le gessate che saranno brevemente spiegate dagli autori. Si passa poi alle 11,10 con eventuali animazioni preparate dagli alunni e dagli insegnanti, saluti e scioglimento della manifestazione. La parte organizzativa verrà sostenuta dai volontari e dagli operatori del Wwf/Pandateam e della cooperativa Grandangolo che hanno accompagnato gli alunni nei percorsi laboratoriali.

S.Ghe.

GIOVEDÌ 16 MAGGIO AUDITORIUM SANT'ANTONIO - ORE 21 CONFRONTO TRA CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO COMUNE DI MORBEGNO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 26 MAGGIO



ANDREA RUGGERI



ALBERTO GAVAZZI

Modera il responsabile del quotidiano La Provincia di Sondrio, Luca Begalli

ENTRATA LIBERA

La Provincia di Sondrio